

CAMBIA,
PASSA A WIND.



Commozione dei tifosi viola per la scomparsa di Socrates

La Fiorentina schianta la Roma Grande Jovetic, Silva gol

■ Nel 05

WIND
Più vicini.

Quotidiano Nazionale

QV LA NAZIONE

Fondato nel 1859

LUNEDÌ 5 dicembre 2011 | Anno 153 - Numero 333 € 1,20 | 2.590.000 lettori (dati audipress 2011/2) | www.lanazione.it

Firenze

Stangata su casa e pensioni

Monti vara il decreto: «Così l'Italia si salva». Fornero in lacrime: «Non c'era altra scelta». Salirà l'Iva, aliquote Irpef ferme, una tantum per i capitali 'scudati'. Siluro alle Province

NELLE CRONACHE

La Spezia Insieme in ospedale

«Io mamma mentre mia figlia partoriva»

DELLA MAGGESA ■ A pagina 16

Firenze

Lavoratori Ataf

Pomeriggio senza bus
Traffico a rischio

■ In cronaca

Stand La Nazione al Motorshow

Omicidio stradale: la battaglia continua

■ A pagina 17

FISCO

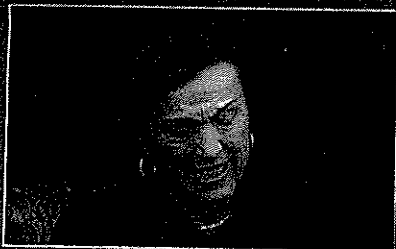
«Non ho toccato le aliquote Irpef per non gravare sui soliti noti», ha detto Monti. Aumento dell'Iva del 2% da settembre 2012. Casa, estimi rivalutati del 60%

PREVIDENZA

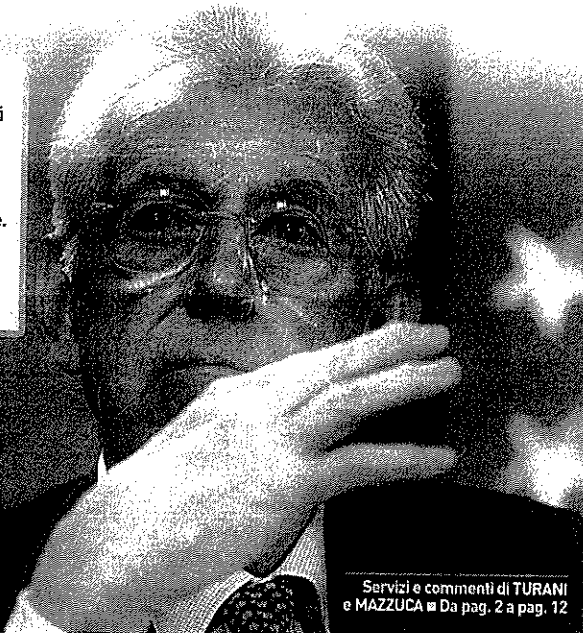
Contributivo per tutti. Aumenta l'età per le donne: 63 anni nel 2012, 66 entro il 2018. Colpita l'anzianità. Indicizzazione bloccata per due anni sopra i 934 euro

IMPRESE

Sgravi Irapp per chi assume donne e giovani. Fondo di garanzia rafforzato per le piccole imprese. Liberalizzati i farmaci di fascia C. Tagli alle Authority



IL PIANTO DI ELSA
Il ministro Fornero in lacrime mentre parla del blocco dell'indicizzazione delle pensioni



Servizi e commenti di TURANI e MAZZUCA ■ Da pag. 2 a pag. 12

IL SEGRETARIO PDL:
«LE MISURE VARATE IERI SERA SONO UN PASSO AVANTI. I NOSTRI RILIEVI SONO STATI UTILI. L'ESAME DECISIVO VERRA' DAI MERCATI E DAL RISCHIO DI REAZIONI SOCIALI»

L'INTERVISTA: ANGELINO ALFANO

“GOVERNO PIÙ FORTE”

COPPARI ■ Alle pagine 8 e 9

salute
OGGI COME OGNI LUNEDÌ
LE PAGINE DEDICATE
AL VIVER BENE
E IN SALUTE
MALI DI STAGIONE
ECCO LE DIFESE




caffè
motta
gusto classico
100% ARABICA

facile
farlo
buono

caffemotta.com

BOLOGNA RAGGIUNTE 54MILA FIRME

Fa tappa al Motorshow la battaglia per la legge sull'omicidio stradale



In alto, lo stand de La Nazione al Motor Show. A destra Stefano Guarnieri al microfono e Francesco Marinari



«L'ITER per introdurre il reato di omicidio stradale ora può partire. Riuscire ad arrivare al traguardo finale sarebbe una grande vittoria. Tutti i nostri progetti, intanto, vanno avanti». Così Stefano Guarnieri, anima dell'associazione fiorentina «Lorenzo Guarnieri», durante un incontro sulla sicurezza stradale al Motor Show in corso a Bologna. Incontro che si è svolto allo stand delle testate del gruppo Poligrafici Editoriale, Quotidiano Nazionale, La Nazione, Il Resto del Carlino, Il Giorno. L'occasione era il raggiungimento delle cinquantamila firme per la petizione che vuole introdurre nel Codice Penale il reato di omicidio stradale. Firme raccolte anche e soprattutto attraverso internet, sul sito dedicato all'iniziativa (www.omicidiostradale.it) e sui portali de «La Nazione». «Vogliamo una certezza della pena per chi, al volante drogato o in preda ai fumi dell'alcol, uccide qualcuno», dice Guarnieri, intervistato da Francesco Marinari giornalista de «La Nazione». Il figlio di Stefano Guarnieri, Lorenzo, 17 anni, morì un anno fa a Firenze investito da un scooterista che guidava sotto l'effetto di alcol e droga. Il dolore di un padre si è trasformato ben presto in impegno civile. Per rendere giustizia a tutte le vittime della strada. E dopo il già lodevole raggiungimento delle cinquantamila firme, le attività dell'associazione di certo non finiscono. «Consegneremo le firme al sindaco Renzi l'8 dicembre in una serata che si svolgerà all'Obihall di Firenze — dice Guarnieri — Sarà un momento importante, a un anno dalla nasci-

ta dell'associazione». E prosegue a n che il progetto David, un piano che l'associazione Lorenzo Guarnieri e il sindaco di Firenze, Matteo Renzi hanno prodotto per migliorare la sicurezza sulle strade urbane, «dove si verifica la gran parte degli incidenti più gravi — dice Guarnieri — Statisticamente, è molto più sicuro andare in giro per i peggiori quartieri malfamati del mondo che mettersi alla guida su una strada di una delle nostre metropoli». Importante, per l'associazione, continuare il dialogo con i giovani, far com-

INCIDENTI
«Guidare in certe città italiane è più pericoloso che girare nei quartieri malfamati»

prendere quali sono i comportamenti sbagliati alla guida. Intanto, le cinquantamila firme (al momento siamo oltre le 54mila per la precisione) sono pronte per approdare a Roma. Per l'inizio di un iter lungo che potrebbe però portare alla modifica del Codice Penale. E La Nazione supporta la sfida per la sicurezza. Sui suoi portali (raggiungibili tramite www.lanazione.it) i lettori possono segnalare quali sono le strade più pericolose della loro provincia. Per la realizzazione di una mappa del rischio che possa dare la certezza, a chi si mette alla guida, di tornare a casa. Troppi i lutti sulle strade toscane. La battaglia perché non accadano più tragedie come quella di Lorenzo continua.



Foto di gruppo fra le persone che hanno ricevuto in dono il cuore o hanno l'organo cardiaco assistito meccanicamente, un intervento che in Toscana viene praticato a Siena

POGGIBONSI AUGURI FRA 400 TRAPIANTATI: LE STORIE DI CHI È NATO DUE VOLTE

La vita sorride al ragazzo musulmano che ha avuto il cuore da un cristiano

di SIENA

SONO nati una seconda volta dopo aver visto la morte in faccia. Alcuni di loro lo devono all'amore di un'altra persona (leggasi cardiotrapiantati) e altri grazie alla ricerca che ha messo a punto un sistema meccanico ventricolare che trova a Siena il suo centro per tutta la regione Toscana. Ieri si sono ritrovati — lo fanno tutti gli anni a ridosso delle feste di Natale — ed erano quasi quattrocento. Sono arrivati da Firenze, Arezzo, Grosseto, Empoli, Roma e Siena. Uomini e donne, giovani e meno giovani, ciascuno dei quali ha una storia (la propria) da raccontare. Emozioni diverse, comunque, legate da un unico comune denominatore: la voglia di vivere dopo la gran-

de paura di non farcela. E' il caso di Hichamben' Mbarek, 29 anni, musulmano, residente a Firenze che oggi sorride grazie al cuore di un italiano cristiano. C'è poi l'avvocato civilista di Arezzo, Mario Bonaccorso, ritornato in tribunale dopo essere stato sottoposto ad intervento di assistenza meccanica ventricolare, così come Anna Pernici di Arezzo che ha trovato la forza e la voglia di aprire una nuova attività nel centro della sua città. Si abbracciano come vecchi amici Dario Colarossi di Empoli, Antonio Fattorini di Grosseto e Andrea Kerbaum di Firenze. Oggi, comunque, la cosa che fa bene al morale è vedere che in mezzo a questi uomini e donne ci sono ancora i medici che li hanno operati. Tra loro si è stretto un rapporto che va oltre una corsia di ospedale.

Gc

SMART LUXURY™

Diver Chic
Diamanti
Ceramica bianca
Quadrante madreperla
Cristallo zaffiro
Swiss Made

Gcwatch.com

CECINA Anichini C.so Matteotti, 213 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA Biagioni Via F. Testi, 3
FIGLINE VALDARNO Sottili P.za Marsilio Ficino, 73 - FIRENZE Zagli Via Boccherini, 45 - FUCECCHIO Sabatini Via N. Sauro, 1
MARINA DI MASSA La Gioiella Via Fiorillo, 10B - MONTECATINI TERME Fabiani P.za M. D'Azeglio, 6
PRATO Città d'Oro Via Marini, 2/C - VIAREGGIO Nivrel V.le Marconi, 57